

L'Estensore
(Angela Lastrucci)

Il Segretario
(Angela Lastrucci)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)



DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA
- X DIREZIONE URBANISTICA

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 22 luglio 2014	BASETTI COSIMO	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BURGASSI MARCO	X	
Il Presidente – Mirko Dormentoni	CALISTRI LEONARDO		X
	CAPPELLETTI SARA	X	
	CAVALLARO NICOLINA	x	
	CICCONE VINCENZO	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CRUCCOLINI MARCO		X
.O. Assistenza Attività Istituzionale Q4	DORMENTONI MIRKO	X	
Angela Lastrucci	FELLECA BARBARA	X	
	GIORGETTI MANUELA		X
	MARINI ALEANDRO	X	
	PALAZZO GIAMPIERO	X	
	PAMPALONI RENZO	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	X	
1 Giampiero Palazzo	PUGI CORINNA		X
2 Nicolina Cavallaro	SPARAVIGNA LAURA		X
3 Davide Bisconti	TESI ILARIA	X	
	TRABALLESI FRANCO	X	

DELIBERAZIONE N°40010/2014 OGGETTO: Osservazioni alla deliberazione n.2014/C/00013 "Adozione del Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 comma 2 della L.R. 1/2005;

Considerato che in data 6.3.2014 il Consiglio di Quartiere 4 ha adottato la deliberazione n° 40002 con la quale è stato espresso parere favorevole con osservazioni;

Premesso che in data 25.3.2014 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 2014/C/00013 "Adozione del Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale";

Visto l'Avviso di deposito adottato dalla Direzione Urbanistica;

Premesso altresì che il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale, corredato dai suoi elaborati costitutivi e dal Rapporto Ambientale VAS, è depositato in libera visione e che è possibile a soggetti privati e pubblici presentare eventuali osservazioni ai sensi della L.R. 1/2005;

Richiamato quanto discusso e valutato nella seduta di Commissione Servizi al Territorio del 10/07 u.s.;

Considerato opportuno riformulare e aggiornare le indicazioni contenute nel documento allegato alla Delibera n° 40002 del 6.3.2014 del Consiglio di Quartiere 4 dando loro la vera e propria veste di Osservazioni che debbono essere presentate nella fase di deposito degli atti;

Considerata altresì la mozione del Consiglio Comunale n° 288/2014 "Mozione di indirizzi all'amministrazione comunale verso la fase di approvazione del Regolamento urbanistico, collegata alle proposte di delibere n. 25/2014 e 27/2014 (R.U e nuovo R.E)", più volte citata nel testo delle Osservazioni allegate al presente atto;

Ritenuto quindi porre in votazione le allegate Osservazioni che formano parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che le stesse verranno inviate oltre che alla Direzione Urbanistica, come previsto, anche alla Commissione Urbanistica del Consiglio Comunale;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'art. 18 c. 4 del Regolamento dei consigli di quartiere, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per consentire l'invio immediato delle osservazioni adottate alla Direzione Urbanistica competente ad accoglierle;

DELIBERA

- 1) di approvare le Osservazioni contenute nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

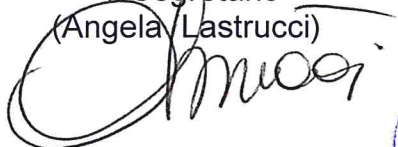
Il Consiglio approva all'unanimità

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Angela Lastrucci)



Il Presidente
(Mirko Dormentoni)



Comune di Firenze
Consiglio di Quartiere 4 Isolotto Legnaia
Commissione Servizi al Territorio

**“Osservazioni al Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio
Comunale n.13 del 25 Marzo 2014”**

Visto il Regolamento Urbanistico (RU) adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2014/C/00013 del 25.03.2014, ribadita la sostanziale condivisione dell'impostazione e dei principali criteri ed elementi di pianificazione, il Consiglio di Quartiere ha verificato lo stato di recepimento all'interno del RU delle proprie richieste contenute nella propria deliberazione n.25/2014.

In particolare sono state individuate due categorie:

- 1) Richieste che non sono state recepite o recepite solo parzialmente: per queste il Quartiere propone delle modifiche
- 2) Richieste recepite completamente: per queste il Quartiere richiede il mantenimento delle previsioni già inserite nel Regolamento Urbanistico adottato

Richieste che non sono state recepite o recepite solo parzialmente

Visto il Regolamento Urbanistico il Quartiere prende atto che alcune delle richieste contenute nella propria deliberazione n.25/2014 non sono state recepite (o sono state recepite solo parzialmente) all'interno del Regolamento Urbanistico adottato e quindi ribadisce nei successivi punti le richieste da inserire all'interno del Regolamento Urbanistico da approvare e in particolare:

1. AT 04.03 Monte Oliveto

L'intervento risponde ad una esigenza di riutilizzo del contenitore storico ormai privo di una destinazione d'uso compatibile con la realtà circostante. Tra le prescrizioni chiediamo sia inserita una attenzione al reperimento dei parcheggi a servizio della nuova destinazione e un attento studio sull'accessibilità all'immobile. Tale richiesta potrebbe essere accolta a livello di prescrizione nella relativa scheda di trasformazione.

2. AT 06.03 Pisana

Pur concordando con l'intento della trasformazione di riqualificare un'area a destinazione artigianale ormai dismessa da tempo, il Quartiere evidenzia la necessità di non occupare terreno attualmente destinato a verde pubblico ma di trovare i collegamenti viari necessari, sfruttando e potenziando adeguatamente la viabilità esistente ad est dell'area. Proprio per un inserimento sostenibile dell'intervento nel contesto circostante nella versione adottata era stata inserita una riduzione del

carico urbanistico da 4500 a 3500 mq di SUL che chiediamo sia mantenuta.

3. AT 08.06 Muricce

Gli interventi di trasformazione sono condivisibili anche perché tra l'altro consentono il recupero ad usi pubblici dell'importante edificio di archeologia industriale della Campolmi oltre ad aumentare le dotazioni di servizio alla scuola M. Luther King. Segnaliamo che per incrementare lo sviluppo di questo comparto strategico, come peraltro segnalato nella mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014 (punto 20), potrebbe essere preso in considerazione anche l'inserimento dell'area adiacente ex-Renault adiacente al Viale Etruria, sia l'attribuzione di una quota aggiuntiva di superficie di atterraggio. Segnaliamo inoltre la necessità di introdurre a servizio del comparto anche una viabilità parallela al Viale Etruria in grado di collegare lo stesso viale con la rotatoria presente tra via Bezzuoli e Via Pampaloni. Si richiede di inserire tra le prescrizioni l'adeguamento della sede stradale di Via Canova attualmente caratterizzata da una strettoia nei pressi della scuola che crea situazioni di pericolo nei confronti degli utenti della stessa. Vista la significatività della trasformazione per il contesto territoriale circostante, visti i precedenti tentativi di piani unitari che non hanno trovato attuazione per la complessità degli assetti proprietari delle aree interessate e vista la presenza di attività industriali che sono potenzialmente estranee ad un assetto caratterizzato dalla prevalenza delle destinazioni d'uso attuali e previste (scuola e residenza), richiediamo di valutare l'attuazione del comparto anche secondo lotti separati che abbiamo comunque come obiettivo finale la realizzazione delle opere di utilità pubblica (strade, parcheggi, aree con destinazione pubblica) delineate secondo un disegno organico e complessivo.

4. AT 12.24 Zanella

Considerata la notevole quantità di SUL in trasformazione, processo sul quale pure concordiamo al fine di rifunzionalizzare volumetrie improprie rispetto al contesto, e vista la criticità dell'unico accesso all'area da Via Zanella, come anche la prossimità al Cimitero Monumentale Ebraico il cui recupero è fortemente auspicabile, il Quartiere richiede una riduzione della SUL [senza specificarne le modalità] di progetto in modo da ridurre il carico urbanistico in una zona caratterizzata da problemi connessi alla mobilità e alla sosta.

5. ATt 06.04 Monticelli Fra' Filippo Lippi

Concordiamo con l'obiettivo della trasformazione che consente di ricavare spazi verdi e parcheggi in un'area a corte attualmente occupata da una attività commerciale in gran parte in fase di dismissione.

Richiediamo di evidenziare nella scheda di trasformazione (sottoforma di prescrizione) la necessità di creare un collegamento pedonale con Via Lippi, attraverso il parcheggio pubblico in superficie in corso di realizzazione.

6. ATa 06.06 Bibbiena

La previsione recepisce una specifica richiesta del Quartiere 4 e della mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014. Si tratta di creare un'area a verde pubblico mutuando una previsione già inserita nel vecchio PRG ma mai attuata. Il Quartiere concorda nel ripristinare quota parte della previsione di verde pubblico almeno nella parte in fregio

alle abitazioni, col duplice scopo di assicurare ad esse un fascia filtro di rispetto nei confronti delle attività industriali limitrofe e un passaggio pedonale/ciclabile protetto che consenta di collegare Via Grosseto con Via Bibbiena.

Per questi motivi riteniamo indispensabile la realizzazione immediata della fascia filtro rappresentata dal verde pubblico e proponiamo perciò in prima ipotesi lo scorporo dell'area destinata a fascia filtro (verde pubblico) dal resto dell'area di trasformazione, configurandola come Ats e quindi da acquisire attraverso esproprio o in seconda istanza di semplificare le procedure di attuazione dell'area di trasformazione eliminando l'aumento volumetrico legato al trasferimento (atterraggio), peraltro ritenuto troppo consistente rispetto alla situazione esistente, e confermando quindi la SUL esistente.

Si richiede infine di verificare anche la geometria della nuova area verde in modo da permettere un collegamento ciclo – pedonale lineare e non “spezzato” come quello individuato nella scheda di riferimento.

7. ATa 08.09 Canova

La classificazione idraulica del sito (PI3 elevata), attestata nella sua criticità dai recenti fenomeni atmosferici, e la prossimità dell'area ad una porzione del Fosso degli Ortolani regolata da un semplice portavia su Via Canova, richiedono una particolare attenzione sul luogo in oggetto.

Pur essendo sostanzialmente favorevoli ad un intervento prevalentemente residenziale anche al fine di una ricucitura di questo tratto di Via Canova, riteniamo indispensabile la messa in sicurezza idraulica procedendo a ridurre le criticità in essere e valutando gli impatti della saturazione edilizia prevista e relative compensazioni da individuare in loco o in prossimità all'intervento medesimo.

8. Giardino di San Lorenzo a Greve

Nel corso del precedente parere il Quartiere aveva segnalato la mancanza dell'assegnazione di destinazione all'area già oggetto di variante al PRG (variante adottata con delibera CC n.10 del 18/02/2013, ma ancora non approvata per l'inserimento di una attrezzatura religiosa), suggerendo, nel caso di uno stralcio di tale variante, l'inserimento/ripristino del simbolo di verde pubblico esistente. Al fine di chiarire quali siano le indicazioni finali sulla destinazione d'uso dell'area da parte dell'Amministrazione richiediamo la sua esatta definizione nella proposta di Regolamento Urbanistico da sottoporre a approvazione, considerando peraltro che la previsione prevista dalla variante al PRG confligge con le previsioni dell'ATa 06.07 Bugiardini.

Aree di trasformazione: interventi sui volumi dismessi

9. ATa 06.08 Lupi di Toscana

L'idea di sottoporre l'area compresa tra Viale Nenni, Via di Scandicci, Via del Ronco Corto e lo stradone dell'Ospedale e contenente il complesso dei Lupi di Toscana a una procedura di tipo concorsuale è assolutamente condivisibile dal Quartiere 4 che già aveva espressamente richiesto per questa area strategica una procedura partecipativa da attuare ad esempio con un “Programma Urbano di regia comunale (Piano Guida) da sottoporre a processo partecipativo oltre che al parere del Quartiere”.

Il Quartiere ritiene che i 20.000 mq derivanti dall'atterraggio di superfici unite ai 33.000 mq ricavabili dalle destinazioni delle superfici dell'ex Caserma debbano essere gestiti in maniera unitaria e l'eventuale espansione debba essere utilizzata prioritariamente per rafforzare il fronte edificato lungo Viale Nenni.

Riteniamo che l'assetto di tale area debba essere indissolubilmente legato ad una analisi estremamente approfondita della distribuzione delle funzioni e dei servizi presenti attualmente nel territorio: la trasformazione di tale comparto rappresenta infatti una opportunità unica per colmare la mancanza di specifiche funzioni nel territorio di riferimento. Importante in tale ottica è l'obiettivo che il Regolamento Urbanistico assegna a tale trasformazione nel garantire "un adeguato mix funzionale tenendo presente che la trasformazione della SUL della Caserma Gonzaga deve prevedere una quota prevalente di housing sociale come stabilito all'art. 30.14 delle NTA del Piano Strutturale".

Come richiesto dalla mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014, ribadiamo la necessità di integrare lo strumento concorsuale con percorsi strutturati di partecipazione della cittadinanza in sinergia con il Comune di Scandicci, con l'obiettivo di studiare una pianificazione armoniosa con il contesto circostante (incluse le previsioni urbanistiche individuate dal Comune di Scandicci) e di assicurare una attuazione contestuale di tutte le trasformazioni tramite Piano Unitario, evitando la possibilità di stralci.

Nuove previsioni di verde pubblico e parcheggi

10. ATs 08.15 Parcheggio Scambiatore Batoni

Trattasi di un intervento che consente di aumentare la disponibilità dei parcheggi nell'area dell'Isolotto storico, in prossimità della fermata Batoni della T1, con una soluzione già avanzata precedentemente dal Quartiere. La progettazione dello spazio deve essere assimilata alle modalità dell'Isolotto storico il cui edificato inizia nella confinante Piazza dei Tigli.

11. AT 12.18 Parcheggio Fonderia - ATs 12.31 Parcheggio Ex Officine Produzione Gas

Queste trasformazioni dovrebbero rispondere alle carenze del sistema della sosta in un'area storica che si colloca a ridosso dell'area di San Frediano. Se nella trasformazione dell'area prossima a Via della Fonderia evidenziamo la necessità di un'attenta valutazione degli impatti della previsione, nel secondo caso, ovvero l'utilizzo, sebbene parziale, della struttura di archeologia industriale sottoposta a tutela architettonica del vecchio gasometro come parcheggio, ribadiamo l'incongruità di tale destinazione d'uso (sebbene ridotta sensibilmente rispetto alla proposta iniziale) rispetto al valore simbolico e architettonico dell'antica struttura delle Ex Officine Produzione Gas, ultima testimonianza di rilievo di un utilizzo storico dell'area al servizio di tutta la città. Tale area già oggetto di alcuni tentativi di riqualificazione deve mantenere una prevalente funzione di aggregazione per i residenti che dia continuità e rafforzi quelle già presenti (centro anziani, ludoteca ecc). Tali funzioni potrebbero ad esempio essere integrate con una rilocalizzazione di una struttura intermedia di servizi socio-sanitari e/o altri servizi per rendere sostenibile economicamente la trasformazione.

12. L'area a verde ricompresa all'interno dell'edificato posto tra le vie di Soffiano,

Veneziano, Olivuzzo e Starnina, e conformata nel Regolamento Urbanistico a Verde Ecologico (Ve), è formata da una proprietà privata con accesso da Via dell'Olivuzzo e da una porzione di proprietà pubblica (frutto di una donazione) di difficile accesso attraverso il confinante condominio su Via di Soffiano. Al fine di poter mettere a disposizione della cittadinanza la parte **pubblica richiediamo che essa venga classificata come Verde Pubblico e che venga previsto un parziale e limitato esproprio della parte privata (su Via dell'Olivuzzo) necessario per creare un accesso pedonale e carrabile all'area verde pubblica altrimenti in sostanza interclusa** (vedi anche il punto 4 della mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014).

Implementazione del sistema di viabilità e Nodi da riqualificare

13. **Nodi da riqualificare:** sono individuati nel Piano Strutturale come quelle aree che “alla luce di trasformazioni in atto o previste, necessitano di una sostanziale riqualificazione, sia in termini di accessibilità, che di integrazione con il contesto esistente”, non trovano apparente corrispondenza all'interno del Regolamento Urbanistico.

Visto che tra i nodi e le direttrici il Quartiere aveva indicato Piazza Isolotto e Piazza Pier Vettori **chiediamo che sia elaborato un focus su queste aree, in analogia alle schede di approfondimento sviluppate per i nodi capisaldi della rete ecologica dove sono indicate caratteristiche ma anche previsioni di sviluppo di tale aree, indicando gli interventi necessari alla loro riqualificazione.**

Tale richiesta era stata anche mutuata dalla mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014 (punto 3).

Segnaliamo a tale proposito che per Piazza Isolotto è in fase di redazione un bando del concorso di progettazione della piazza e che un percorso simile potrebbe essere adottato anche per Piazza Pier Vettori (e in generale per il quadrante circostante la Piazza) in modo da studiare soluzioni per alleviare l'area dal traffico sovradimensionato che la investe quotidianamente, anche prevedendo ad esempio piani pluriennali di manutenzione e forme di incentivazione per i residenti e le attività commerciali presenti.

Richieste simili si avanzano, seppur con declinazioni soprattutto connesse all'assetto della mobilità, anche per gli altri nodi inseriti nel Piano Strutturale (la Federiga, incrocio Foggini-Talenti, nodo di Torregalli).

14. ATs 06.16 Viabilità Le Bagnese - ATs 06.17 Viabilità Minervini 541 - ATs 06.18 Viabilità Nenni Torregalli

Gli interventi vanno a comporre la cosiddetta circonvallazione sud dell'anello viario previsto nel Piano Strutturale, che dal Galluzzo si collega a Careggi. Il collegamento tra Via di Scandicci e Viale Nenni attraverso il proseguimento dell'attuale stradone dell'Ospedale, è inserita all'interno della variante al PRG denominata “Adeguamento mobilità e sosta nel quadrante sud-ovest” già adottata in Consiglio Comunale. Lo sviluppo risulta fondamentale per diminuire la pressione del traffico su tutto il Quartiere e in particolare sui due punti critici di Ponte a Greve e

Gaddi- Aleardi.

A tale proposito registriamo positivamente l'inserimento sia dell'adeguamento dello svincolo di Ponte a Greve che del raddoppio di Via Baccio da Montelupo, così come previsto nell'Accordo di Pianificazione (art. 21 L.R. 1/2005) tra Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Scandicci per la definizione del sistema della viabilità del quadrante sud-ovest Firenze-Scandicci del 06.04.2009 e ribadito dal Consiglio di Quartiere 4 nel parere sul Piano Strutturale.

Chiediamo che nel Regolamento Urbanistico venga inserito un forte richiamo sulla necessità di definire in tempi rapidi, attraverso un accordo di pianificazione con il Comune di Scandicci, il passaggio su Via Frazzi nel Comune di Scandicci così come richiesto dalla mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014.

15. Interventi puntuali sulla rete della viabilità locale: si tratta di interventi già ampiamente discussi e condivisi con l'Assessorato di riferimento e gli Uffici competenti.

Si tratta dell'inserimento di quattro rotatorie in corrispondenza dei seguenti incroci:

- 1) Viale Etruria-Viale Piombino – Via Siena – Via de Tommasi
- 2) Via del Filarete – Via di Scandicci
- 3) Via Canova-Via Sernesi – Via Pampaloni
- 4) Via Signorelli-Viale Canova – Via Chiusi

Si tratta di interventi che si rendono necessari sia per riconnettere quadranti territoriali che risultano ormai da tanto tempo divisi da strade ad alto scorrimento (vedi Viale Etruria-Viale Piombino) sia per mettere in sicurezza incroci stradali esistenti (gli altri tre casi riportati).

Implementazione del sistema delle aree sportive

16. ATs 08.12 Impianti Sportivi San Bartolo a Cintoia

Si condivide l'intenzione di ribadire la presenza in tale area di impianti e zone attrezzate da destinare ad attività sportive, mantenendo in ogni caso un'area dedicata a parco pubblico fruibile da tutti i cittadini. Per l'intervento Ats 08.12 ribadiamo l'opportunità di procedere con uno stralcio operativo che inizi ad attrezzare le porzioni di aree destinate a parco pubblico in attesa della realizzazione dell'impiantistica sportiva.

17. AT 08.05 Impianti Sportivi Argingrosso: l'allargamento dell'area sportivo attraverso l'acquisizione di terreni privati e la contestuale conferma di tutte le aree a verde pubblico esistenti sono assolutamente condivisibili. Nell'ottica di valorizzazione dell'area verde dell'Argingrosso il Quartiere 4 ha individuato una serie di potenziali funzioni in grado di accrescere la vivibilità del parco compatibilmente con gli stringenti vincoli idraulico-ambientali che interessano tutta la zona, funzioni devono essere anche compatibili con la vivibilità e la qualità paesaggistico-ambientale che ormai caratterizza questa area, al fine di trovare un giusto equilibrio tra fruizione (ancora molto ridotta) e sostenibilità.

Tra le destinazioni d'uso che riteniamo funzionali e compatibili c'è la realizzazione di una area di sosta attrezzata per camper, una funzione turistico-ricettiva (di grandezza limitata ma di alta qualità) di cui il nostro Quartiere e l'intera città risultano attualmente assolutamente carenti.

L'area individuata per ospitare questa funzione è quella già indicata a suo tempo dall'Amministrazione per l'installazione del Luna Park: si tratta di un'area già attrezzata con i servizi essenziali, provvista di una comoda viabilità di accesso e dotata di illuminazione pubblica. Per questo motivo chiediamo all'Amministrazione e agli uffici preposti di verificare questa proposta dal punto di vista tecnico in modo da poter iniziare un percorso partecipativo e quindi di progettazione dell'area.

In seconda istanza, in alternativa a tale ubicazione, invitiamo l'Amministrazione a valutare anche eventuali diverse localizzazioni su altri terreni dell'area in esame.

Implementazione del sistema delle piste ciclabili

18. Piste ciclabili: ATs 08.21 Passerella Ciclopedonale Pegaso - ATs 06/07/08.10 Ciclabile Greve - ATs 06.11 Ciclabile Nenni Torregalli - ATs 08.11 Ciclabile Argingrosso

Il Consiglio di Quartiere, anche per la conformazione di grande parte del nostro territorio, ritiene lo sviluppo della mobilità ciclabile assolutamente prioritaria. Uno studio eseguito dalla Commissione Servizi al Territorio e Sport del Quartiere 4 ha messo in evidenza le criticità della rete attuale, ha verificato la fattibilità di alcune scelte progettuali individuate dall'Amministrazione Comunale e ha individuato nuove possibili direttrici di sviluppo necessario a rendere il sistema ciclabile realmente competitivo al mezzo privato.

Per quanto riguarda la nuova pista Nenni-Torregalli segnaliamo la possibilità di utilizzare la storica Via del Ronco.

Pur concordando sulla realizzazione di assi ciclabili fondamentali (come la green way sulla Greve e lungo l'Argingrosso e il collegamento Canova-Foggini attraverso la direttrice Pampaloni – San Quirico - Via Lunga) riteniamo che le previsioni delle piste ciclabili inserite all'interno del Regolamento Urbanistico (e mutate senza alcun ulteriore approfondimento dal Piano Strutturale) non siano in molti casi interventi sostenibili e/o funzionali.

Pertanto richiediamo, così come richiesto dal punto 12 della mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014, oltre ad una nuova approfondita ricognizione sull'intero sistema della rete ciclabile, di inserire nel Regolamento Urbanistico come opere prioritarie il completamento della pista ciclabile su Via Canova (previsione non inserita nel RU) e il collegamento ciclabile tra Scandicci e Firenze attraverso in prima istanza Viale Nenni (da individuare nell'ambito della progettazione dell'area di trasformazione **ATa 06.08 Lupi di Toscana** o in seconda istanza attraverso le strade interne di San Lorenzo a Greve valutando la soluzione indicata anche nel Regolamento Urbanistico lungo Via del Caravaggio).

La rete ecologica

19. Sul territorio del Quartiere 4 le aree di riqualificazione ambientale sono ben 7. A nostro parere e in accordo con quanto riportato dalla mozione n.288/2014 di indirizzi all'Amministrazione Comune verso la Fase di approvazione del Regolamento Urbanistico collegata alla delibera 13/2014 del 25 Marzo 2014 (punto 4) devono essere implementate con:

- inserimento di una nuova area (giardino del Saletto e le aree verdi limitrofe)

- estensione di un'area già presente (area 23 Montagnola)

L'area del Saletto è un'area a parco pubblico inserita all'interno di una densa urbanizzazione, ma che grazie alla presenza della Fattoria dei Ragazzi da una parte e dalla presenza di aree a verde dall'altra permetterebbe di essere un nodo importante di una dorsale ecologica intraurbana eventualmente da riqualificare e ove necessario da integrare ex novo. Tali interventi sono mirati a rendere la rete ecologica più efficiente e più fruibile.

Per quanto riguarda l'area Montagnola (23), correttamente inserita all'interno delle aree da riqualificare, si richiede l'estensione anche al Viale dei Bambini in continuità con l'area stessa. Infatti l'area della Montagnola insieme al Viale dei Bambini (se non anche il Viale dei Pini) rappresenta una rete ecologica importante per tutto il quadrante mettendo in comunicazione parti strategiche di territorio.

Altre richieste: dimensione alloggio minimo e ottimizzazione patrimonio pubblico esistente

20. "Alloggio minimo" (art.17 NTA): il limite inferiore di SUL per nuove unità immobiliari (50 mq, alzato rispetto al precedente) appare piuttosto alto, soprattutto in caso di frazionamento; considerando la composizione dei nuclei familiari residenti nella nostra città e la tendenza all'aumento dei nuclei formati da una sola persona (anziani ma anche giovani) nonché la domanda di piccoli alloggi da parte dei city users (studenti, lavoratori fuori sede), considerando inoltre la contingenza particolarmente negativa e più in generale le difficoltà economiche che accomunano la grande maggioranza delle famiglie, potrebbe essere valutata una diminuzione del valore che prenda come riferimenti le precedenti misure o le indicazioni di Regione Toscana in merito ai requisiti minimi per alloggi erp e la normativa nazionale in merito all'idoneità abitativa.

21. "Ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente" (ART:22.8): si condivide che il miglioramento di prestazione energetica sia un requisito imprescindibile in caso di interventi di ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente; tale prescrizione, che prevede in tutti i casi l'incremento di due classi, potrebbe essere regolamentata in modo più articolato e circostanziato in relazione alla eterogeneità edilizia esistente.

In generale auspichiamo che sia svolta una forma di informazione/partecipazione della cittadinanza nella fase di progettazione/attuazione delle aree di trasformazioni più rilevanti, con particolare riguardo alle aree di trasformazione per servizi in collaborazione con il Consiglio di Quartiere ed anche con modalità innovative così come definito nella RPP- Programma 03 2014-2016.

Richieste recepite completamente che chiediamo di mantenere nella versione approvata

- 1) L'eliminazione della previsione di un campeggio nell'area di Mantignano;
- 2) Il ripristino della previsione della staffa tramviaria Stazione – Cerretani (Linea 2) per favorire un migliore accesso alle linee tramviarie esistenti e di previsione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strutturale vigente. Tale staffa insieme a quella Cavour-Martelli già prevista, consentirebbe di ridurre i tempi necessari agli utenti per l'interscambio tra le due linee, salvaguardando contemporaneamente l'area pedonale del Duomo, che diventerebbe un'isola pedonale di interscambio.
- 3) L'inserimento di una voce specifica relativa alla disciplina sulla ludopatia (pag.41 NTA Vol.1 – art.30 c.2 p.3 “Sale gioco e spazi per il gioco. E' vietata l'apertura di sale gioco e spazi per il gioco che siano ubicati in un raggio di 500 metri da ricettori sensibili come stabilito dalla normativa regionale vigente”).

Il Quartiere concorda con le altre trasformazioni sopra non elencate tra cui la previsione del Verde di Via Siena, della realizzazione della Viabilità Roncolino Bugiardini Ponte a Greve (ATs 06.19) e del Parcheggio Roncolino (ATs 06.12), la realizzazione degli impianti sportivi in zona Argingrosso con le metodologie riportate nella scheda AT 08.05, la realizzazione dei parcheggi scambiatori (ATt 06.05 Parcheggio Scambiatore Foggini - ATs 06.13 Parcheggio Scambiatore Etruria - ATs 06.14 Parcheggio Scambiatore Nenni Stradone dell'Ospedale).